

Trasporti: la provocazione di Italia Nostra

# Sfida ai politici: provate a viaggiare sulla littorina



L'assessore regionale ai Trasporti, che ha fatto un sopralluogo nei giorni scorsi sul treno regionale Reggio Calabria Lamezia Cosenza, percorra la tratta ferroviaria Catanzaro Lido - Crotona - Sibari "su una veloce e moderna "littorina", pulita e decorosa, come quelle che attualmente viaggiano lungo tale tratta". La provocazione è della vice presidente nazionale Italia Nostra, Teresa Liguori, che sottolinea come, "da una ventina di anni a questa parte, assistiamo impotenti ad una progressiva riduzione del volume di traffico ferroviario lungo la linea jonica anche a causa di una politica nazionale dei trasporti tesa ad incentivare e favorire l'alta velocità in una parte del Paese (nel centro e nord) ed il trasporto privato su gomma (nel sud)". Denunciando "che l'attenzione delle Istituzioni sul fronte 'infrastrutture' negli anni è stata piuttosto tiepida e poco convincente,

salvo rare eccezioni", Italia Nostra auspica che "una significativa, pacifica rivoluzione culturale, per usare una felice espressione del prof. Settis, coinvolga i cittadini per evidenziare il diritto negato alla mobilità pubblica".

"I cittadini, in particolare gli abitanti del versante jonico, dovrebbero - scrive Teresa Liguori - impegnarsi per ottenere un confronto diretto con il Ministero dei Trasporti, Trenitalia, Rfi e con la Regione Calabria per chiedere ragione di una politica dei Trasporti assolutamente inadeguata, in controtendenza rispetto alle politiche comunitarie che privilegiano il trasporto ferroviario rispetto a quello gommato". E dire per l'elettrificazione da Melito Porto Salvo a Sibari, sottolinea la vice presidente di Italia Nostra, "sono stati stanziati ben 80 milioni di euro, rimasti solo sulla carta".

IL CROTONESE 12 MARZO 2013